



Regione Molise

Servizio Centrale Unica di Committenza Regionale

Procedura aperta per l’Affidamento della fornitura dei vettori energetici attraverso la gestione integrata e manutenzione delle strutture edili e degli impianti tecnologici ubicati presso i presidi ospedalieri ed i poliambulatori dell’Azienda Sanitaria Regionale del Molise”. CIG: 7309621A10

QUESITI E RISPOSTE

da n.1 a n.31 (esclusa n.14) pubblicati il 26.01.2018

n.14, da n.32 a n.78 (esclusi n.37, 48, 49, 50, 51, 55, 62, 66, 67, 69) pubblicati il 22.02.2018

n.37, 50, 55, 66, 67, pubblicati il 26.02.2018

n. 48, 49, 51, 62, 69, 79 pubblicati il 3.03.2018

da n. 80 a n. 93 pubblicati il 7.03.2018

QUESITO n. 1

Non avendo riscontrato nel disciplinare di gara format definiti e limitazioni al numero di pagine per i documenti dell’offerta tecnica relativi a *Capitolo 0, Capitolo 1, Capitolo 2, Capitolo 3, Capitolo 4*, si chiede di confermare che il format di pagina è libero ed eventualmente qual è il numero massimo di pagine per ciascun capitolo.

RISPOSTA QUESITO n.1:

Si conferma che il format di pagina è libero. Non sono stati posti limiti al numero di pagine dell’offerta tecnica per i capitoli che vanno da 0 a 4.

QUESITO n. 2

Alla luce della clausola di salvaguardia dei livelli occupazionali indicata a pag. 19 del capitolato, si richiede l’elenco completo e aggiornato di tutto il personale attualmente impegnato per i servizi in oggetto con esplicita indicazione del CCNL applicato, livello, qualifica professionale e monte ore.

RISPOSTA QUESITO n. 2:

Le informazioni ritenute utili ai fini della clausola di salvaguardia citata riferite al personale coinvolto sono state pubblicate in uno specifico file nella medesima sezione dove è disponibile la documentazione di gara.

QUESITO n. 3

In riferimento al Capitolo 2: “Proposte relative ad interventi sul patrimonio impiantistico” dell’Offerta Tecnica, si chiede di chiarire se tali proposte siano comprese nella remunerazione a canone o eventualmente in quella a plafond, in quanto a pagina 20 del disciplinare è riportato testualmente: Capitolo 2 “Proposte relative ad interventi sul patrimonio impiantistico compresi nel canone. Mentre a pag. 40 del capitolato viene riportato testualmente: Le proposte relative agli interventi sul patrimonio impiantistico sono quelli elaborati dal concorrente in fase di gara ed i cui costi non sono ritenuti compresi nella remunerazione a canone.

RISPOSTA QUESITO n. 3:

Le proposte di cui al Capitolo 2 dell'offerta tecnica sono ricomprese nella remunerazione a canone. La frase riportata nel quesito di cui a pagina 40 del capitolato, contiene un refuso, va intesa pertanto scritta nel seguente modo: *Le proposte relative agli interventi sul patrimonio impiantistico sono quelli elaborati dal concorrente in fase di gara ed i cui costi sono ritenuti compresi nella remunerazione a canone.*

QUESITO n. 4

In riferimento all'obbligo per le centrali termiche di espletamento delle pratiche V.V.F (nuovi C.P.I.), come indicato nel capitolato al paragrafo *C.6 Obblighi ed oneri a carico dell'appaltatore*, si richiede di avere evidenza dei CPI attualmente esistenti, ovvero informazioni riguardo le centrali termiche sprovviste dei certificati.

RISPOSTA QUESITO n. 4:

Con riferimento alle centrali termiche, si comunica che per alcune strutture, il Certificato di Prevenzione Incendi acquisito, è attualmente scaduto; per altre non è stato mai acquisito. Comunque per tutte le strutture dotate di centrali termiche, è stata presentata istanza di valutazione progetto al competente Comando Provinciale dei VV.F. ed acquisito relativo parere, in aderenza al D.M. 19 marzo 2015.

QUESITO n. 5

In riferimento alle incombenze tecnico professionali necessarie alla regolarizzazione delle documentazioni ARPA, Prefettura e UTIF, come indicato nel capitolato al paragrafo *C.6 Obblighi ed oneri a carico dell'appaltatore*, si richiede di avere evidenza degli attuali documenti a disposizione della stazione appaltante.

RISPOSTA QUESITO n. 5:

Si comunica l'esistenza delle seguenti certificazioni già in possesso di ASREM o in corso di esecuzione. Impianti di messa a terra: Vecchio Ospedale Larino (poliambulatorio); P.O. San Timoteo Termoli; Poliambulatorio di Castelmauro; Poliambulatorio di Montenero di Bisaccia; Poliambulatorio di Santa Croce di Magliano; P.O. Vietri di Larino; P.O. Cardarelli di Campobasso; P.O. Caracciolo di Agnone. Impianti di protezione contro le scariche atmosferiche: P.O. San Timoteo Termoli; Vecchio Ospedale Larino (poliambulatorio); P.O. Vietri di Larino; Poliambulatorio di Castelmauro; Poliambulatorio di Montenero di Bisaccia Poliambulatorio di Santa Croce di Magliano. Valutazione rischio fulminazione: P.O. Cardarelli di Campobasso; P.O. Venezia di Isernia; P.O. Vietri di Larino; P.O. San Timoteo di Termoli; P.O. Caracciolo di Agnone; P.O. SS. Rosario di Venafro; Vecchio Ospedale Larino (poliambulatorio); Poliambulatorio di Boiano; Poliambulatorio di Riccia, Poliambulatorio di Trivento; Poliambulatorio di Castelmauro; Poliambulatorio di Montenero di Bisaccia; Poliambulatorio di Santa Croce di Magliano; Poliambulatorio di Frosolone; Poliambulatorio di S. Elia a Pianisi; Distretto Sanitario di Venafro.

QUESITO n. 6

Dovendo indicare nel Piano Economico Finanziario il "monte energia soglia" per il servizio energia termica e per il servizio energia elettrica con indicazione del peso ponderale per ciascun edificio e/o impianto, si richiedono i consumi elettrici dettagliati per edificio e per POD.

RISPOSTA QUESITO n. 6:

I consumi di energia (gas ed elettrici) richiesti sono stati pubblicati in apposita cartella compressa nella medesima sezione dove è disponibile la documentazione di gara.

QUESITO n. 7

In riferimento alla percentuale di utili e spese generali per la manutenzione straordinaria, nel capitolato a pag. 6 è indicato testualmente:

Nel caso in cui i prezzi dei materiali non siano desumibili dai listini indicati, si corrisponderà all'Assuntore l'importo desunto dalle fatture di acquisto debitamente quietanzate maggiorato della percentuale di utili e spese generali, nella misura complessiva del 25,00%, ridotta della percentuale di ribasso offerta in sede di gara.

Mentre per quanto riguarda gli interventi extra canone a pag. 64 è indicato testualmente:

Nel caso in cui gli interventi non siano previsti nei prezziari indicati si dovrà redigere apposita analisi nuovo prezzo utilizzando per la manodopera le tariffe Assisital vigenti al momento della prestazione al netto del ribasso offerto in sede di gara, e per i materiali i prezzi dei listini ufficiali dei principali produttori vigenti al momento della prestazione al netto del ribasso offerto in sede di gara. Si precisa al riguardo che per quel che concerne la manodopera, tale ribasso verrà applicato alla sola aliquota di spese generali ed utili di impresa, pari al 28,70% dell'importo orario.

Si chiede conferma riguardo la diversità tra le percentuali di utili e spese generali per la manutenzione straordinaria e gli interventi extra canone.

RISPOSTA QUESITO n. 7:

Si conferma quanto già citato nel Capitolato Speciale di Appalto.

QUESITO n. 8

Riguardo la fornitura di servizi per impianti gas medicali, nel capitolato a pag. 51, tali servizi vengono esclusi dalla suddetta procedura di gara, mentre nel piano di manutenzione a pag. 37 vengono inclusi. Si conferma che l'inclusione del servizio di manutenzione per impianti gas medicali nel piano di manutenzione è un refuso?

RISPOSTA QUESITO n. 8:

Si conferma che il servizio di manutenzione dedicato agli impianti gas medicali, è oggetto di altra procedura di gara e, quindi, quanto indicato al punto 15 dell'allegato D del Capitolato Speciale di Appalto, non rientra negli oneri della presente gara. Ciò non di meno, essendo la ditta aggiudicataria della procedura in oggetto, deputata al controllo di tutti gli altri impianti, qualora la stessa, attraverso i suoi operatori, dovesse constatare, anche solo dal punto di vista visivo malfunzionamenti, perdite o altre anomalie, è tenuta a darne immediata notizia, alla U.O.C. Tecnico Manutenitiva della A.S.Re.M.

QUESITO n. 9

In merito ai limiti indicati nell'art.12.2 del Disciplinare di gara relativamente al numero di pagine, al carattere tipografico e al numero di righe si chiede conferma del fatto che questi siano da applicare solamente alla relazione tecnica illustrativa di sintesi, mentre per le relazioni dei Capitoli 0,1,2,3 e 4 non siano presenti vincoli di alcuna sorta.

RISPOSTA QUESITO n. 9:

Si i limiti di cui al paragrafo 12.2 del disciplinare fanno riferimento alla sola relazione tecnica illustrativa di sintesi. Per i Capitoli 0,1,2,3,4 non sono stati posti limiti al numero di pagine.

QUESITO n. 10

Si chiede di rendere disponibili le planimetrie relative ai siti elencati di seguito:

-Edif.10 – Poliambulatorio di Castelmauro (CB)

-Edif. 15 – Poliambulatorio di Frosolone (IS)

-Edif. 16 – Distretto di Venafro (IS)

Vista la natura degli interventi richiesti e la volontà di formulare un'offerta tecnica di qualità si chiede inoltre di poter disporre anche delle planimetrie in formato DWG e/o DXF di tutti i Presidi Ospedalieri e Poliambulatoriali, al fine di poterne valutare in maniera più precisa le consistenze e gli spazi.

RISPOSTA QUESITO n. 10:

Le richieste planimetrie sono state pubblicate in formato pdf. Si rimanda alla ditta concorrente l'eventuale digitalizzazione.

QUESITO n. 11

Si chiede di rendere disponibili in formato DWG e/o DXF gli schemi meccanici ed elettrici degli impianti, vista la necessità di prevedere interventi, anche importanti, su di essi.

RISPOSTA QUESITO n. 11:

Si comunica l'indisponibilità degli schemi meccanici ed elettrici degli impianti.

QUESITO n. 12

Nell'art. 12.2, "*Busta B – Offerta Tecnica*", del Disciplinare di gara si legge "*L'offerta tecnica dovrà...essere timbrata e firmata in ogni pagina dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata inserita nella Busta A*". Ancora, nel successivo art. 12.3 "*Busta C – Offerta Economica*" si legge: "*Il Piano Economico Finanziario e tutti gli elaborati tecnici dovranno essere sottoscritti da professionisti abilitati nei rispettivi albi*". Si chiede di precisare quali siano gli elaborati tecnici indicati nell'art. 12.3 e di confermare che gli elaborati dell'Offerta Tecnica previsti nell'art. 12.2 siano, invece, da sottoporre solamente a timbro e firma del legale rappresentante o di un suo delegato.

RISPOSTA QUESITO n. 12:

Si conferma quanto scritto nel disciplinare al paragrafo 12.2 per la modalità di presentazione dell'offerta tecnica.

Qualsiasi elaborato tecnico incluso nella ulteriore busta di cui al paragrafo 12.3 deve essere sottoscritto da professionista abilitato.

QUESITO n. 13

In merito al requisito di idoneità professionale di cui al punto 8.2 lettera e) del Disciplinare di gara (pag. 6) si chiede di confermare che il requisito stesso è soddisfatto con il possesso di certificazione secondo lo standard EN ISO 50001:2011 indipendentemente dalla specifica dicitura "Installazione, manutenzione e gestione di impianti tecnologici, servizio energia".

RISPOSTA QUESITO n. 13:

Si conferma quanto richiesto nel Disciplinare di gara al punto 8.2.lettera e)

QUESITO n. 14

In merito a quanto indicato al punto 12.2 del disciplinare di gara a proposito del Capitolo 0 e in particolare alla dicitura "Impianti presenti all'interno dei Presidi Ospedalieri" si chiede conferma che tale relazione debba prendere in considerazione solo i Presidi Ospedalieri e non i anche i Poliambulatori.

RISPOSTA QUESITO n. 14:

La relazione di cui al capitolo 0 è da intendersi riferita in via prioritaria ai Presidi Ospedalieri ma anche alle altre sedi indicate nell'allegato A del Capitolato.

QUESITO n. 15

In riferimento alla relazione tecnica illustrativa di sintesi di cui alla pag. 17 del Disciplinare di gara e in particolare alla lunghezza degli inserti ammessi, si chiede di confermare che la dicitura "50 (quaranta) pagine" sia un refuso che vada quindi inteso come "50 (cinquanta) pagine".

RISPOSTA QUESITO n. 15:

Si tratta di un refuso. Il limite massimo è di 50 (cinquanta) pagine.

QUESITO n. 16

In riferimento all'art. 8.2 "Requisiti di idoneità professionale" ed a quanto espresso in merito ad ATI/consorzi ordinari:

In caso di ATI/ConSORZI ordinari, i requisiti di cui alle lett. b) c), d), e) ed f) devono essere possedute dalla mandataria dell'ATI/Consorzio ordinario.

I requisiti di cui alla lett. a) devono essere posseduti da tutte le imprese del Raggruppamento/Consorzio.

Il requisito di cui alla lett. g) deve essere posseduto dalle imprese del raggruppamento che intendono eseguire i lavori dell'offerta tecnica, in misura proporzionale alla percentuale di esecuzione della prestazione dichiarata.

Si richiede di confermare che in caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) del DLGS 50/2016 i requisiti di cui alle lett. b) c), d), e) , f), g) devono essere posseduti e comprovati dagli stessi.

RISPOSTA QUESITO n. 16:

SI

QUESITO n. 17

In riferimento all'art. 8.3 "Requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnico organizzativa", si richiede di confermare che in caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del DLGS 50/2016 trova applicazione l'art. 47 del DLGS 50/2016.

RISPOSTA QUESITO n. 17:

SI

QUESITO n. 18

In riferimento all'art. 8.3 lettera d. si richiede di confermare che il requisito richiesto possa essere comprovato da un contratto Servizio energia ai sensi del DPR 412/93 e ss.mm.ii. comprendente la fornitura di combustibile (per definizione, infatti, il contratto citato comprende obbligatoriamente la fornitura di combustibile ma non di energia elettrica).

RISPOSTA QUESITO n. 18:

SI

QUESITO n. 19

In riferimento alla comprova dei requisiti richiesta all'art. 8.3 lett. c. e d. *“Il requisito è comprovato dalla produzione di documenti contrattuali (certificati di esecuzione) e fatture con indicazione specifica degli importi e delle voci in fattura relative a prestazioni rese per servizi energetici/di efficientamento”* si richiede di confermare che la produzione dei certificati di esecuzione e delle fatture siano alternativi, essendo sufficiente uno solo dei due criteri. Per quanto riguarda le fatture, inoltre, si richiede di chiarire cosa si intende per *“specifica degli importi e delle voci in fattura relative a prestazioni rese per servizi energetici/di efficientamento”* considerando che gli interventi di efficientamento energetico nei contratti servizio energia (es. CONSIP MIES, SIE, o gli stessi lavori previsti nel presente appalto all'art. A.3 punto 13 del disciplinare) sono spesso ricompresi negli importi dei canoni e non hanno una specifica indicazione nelle voci della fattura.

RISPOSTA QUESITO n. 19:

Si conferma che la produzione dei certificati di esecuzione e delle fatture possono essere alternativi, essendo sufficiente uno solo dei due, salvo le dovute verifiche.

Qualora le voci in fattura non hanno la specifica indicazione richiesta, accompagnare le stesse con una dichiarazione firmata esplicativa che contenga indicazione specifica degli importi e delle voci in fattura relative a prestazioni rese per servizi energetici/di efficientamento.

QUESITO n. 20

In relazione alla clausola espressa nell'ultimo capoverso dell'art. 8.4 del disciplinare di gara *“L'avvalimento non è consentito per la certificazione ESCO”* si richiede di confermare che detta clausola sia relativa esclusivamente al requisito richiesto all'art. 8.3 punto f. del disciplinare.

RISPOSTA QUESITO n. 20:

SI è riferita al requisito di cui al punto f. del paragrafo 8.3 del disciplinare.

QUESITO n. 21

In riferimento all' art. 8.3 *“Requisiti di capacità economico finanziaria, tecnico organizzativa” al punto b)* si chiede di *“aver realizzato, negli ultimi tre esercizi conclusi (2014-2015-2016), un fatturato globale complessivo nelle tre annualità non inferiore a 2 volte l'importo stimato dell'appalto (ossia, aver realizzato nei 3 esercizi conclusi un fatturato globale non inferiore a € 135.240.000,00)*. Al riguardo si rileva che l'art. 83, comma 5 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, testualmente recita: *“Il fatturato minimo annuo richiesto ai sensi del comma 4, lettera a non può comunque superare il doppio del valore stimato dell'appalto , salvo in circostanze adeguatamente motivate....”*. In considerazione del fatto che l'importo annuo posto a base di gara è pari a euro 9.660.000,00, si evince che l'importo richiesto in ordine al fatturato globale per gli ultimi 3 esercizi conclusi alla data di indizione del bando di gara, non può essere di euro 135.240.000,00, considerato che detto importo risulta essere il doppio di quello posto a base di gara per l'intera durata dell'appalto (pari a sette anni), poiché in base alla normativa più sopra richiamata, la richiesta di fatturato minimo globale complessivo nelle 3 annualità indicate non può essere superiore ad euro 57.960.000,00, che è l'equivalente del doppio del valore annuo posto a base di gara rapportato a dette tre annualità.

RISPOSTA QUESITO n. 21:

Si conferma il requisito richiesto alla lettera b. del paragrafo 8.3 del disciplinare di gara.

QUESITO n. 22

In riferimento all' art. 8.3 "*Requisiti di capacità economico finanziaria, tecnico organizzativa*" **al punto c)** si chiede di "Aver realizzato, negli ultimi 3 esercizi conclusi, un fatturato specifico per servizi energetici/efficientamento energetico in ambito sanitario, complessivo nelle 3 annualità, non inferiore a 0,25 volte l'importo stimato dell'appalto (ossia, aver realizzato nei 3 esercizi conclusi un fatturato specifico non inferiore ad euro 16.905.000,00)". In questo caso, alla luce della formulazione del disciplinare di gara, l'importo che dovrebbe essere effettivamente richiesto è di 7.245.000,00 (importo annuo a base di gara pari a euro 9.660.000,00 x 3 annualità x 0,25) e non di euro 16.905.000,00.

RISPOSTA QUESITO n. 22:

Si conferma il requisito richiesto alla lettera c. del paragrafo 8.3 del disciplinare di gara.

QUESITO n. 23

In riferimento all'art. 8.3 "*Requisiti di capacità economico finanziaria, tecnico organizzativa*" **al punto h)** si richiede di "*Aver riconosciuto dal GSE nel triennio di rendicontazione 201-2015-2016, comprovato mediante idonea certificazione, Titoli di Efficienza Energetica almeno pari a 4.000 TEE*". La richiesta appare del tutto incongrua e comunque non conforme a quanto previsto dalla normativa vigente. Infatti, il richiamato D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 non ha carattere escludente ma, al contrario, persegue l'obiettivo di ottenere la massima partecipazione alle procedure di gara, pur con l'indicazione esplicita di garantire alla stazione appaltante che le imprese partecipanti alla gara possiedano i requisiti necessari per eseguire l'appalto. In tal senso si richiama quanto previsto dal comma 6 dell'art. 83 dell'anzidetto D. Lgs n. 50 che testualmente recita "*Per gli appalti di servizi e forniture, per i criteri di selezione di cui al comma 1, lettera c), le stazioni appaltanti possono richiedere requisiti per garantire che gli operatori economici possiedano le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità. Nelle procedure di appalto per forniture che necessitano di lavori di posa in opera o di installazione, servizi o lavori, la capacità professionale degli operatori economici di fornire tali servizi o di eseguire l'installazione o i lavori è valutata con riferimento alla loro competenza, efficienza, esperienza e affidabilità. Le informazioni richieste non possono eccedere l'oggetto dell'appalto...*". Ulteriormente il comma 8 dell'art. 83 del citato D. Lgs. 50 precisa che "*Le stazioni appaltanti indicano le condizioni di partecipazione richieste, che possono essere espresse come livelli minimi di capacità, congiuntamente agli idonei mezzi di prova, nel bando o nell'invito a confermare interesse ed effettuano la verifica formale e sostanziale delle capacità realizzative, delle competenze tecniche e professionali, ivi comprese le risorse umane, organiche all'impresa, nonché delle attività effettivamente eseguite. I bandi e le lettere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione rispetto a quelle previste dal presente codice e da altre disposizioni di legge vigenti. Dette prescrizioni sono comunque nulle*".

E' di tutta evidenza che la richiesta di cui al punto h) del Disciplinare di gara esula dall'oggetto dell'appalto, così come risulta altrettanto evidente che tale richiesta non è conforme a quanto puntualmente previsto dalla normativa in ordine alla competenza, efficienza, esperienza e affidabilità attraverso cui le stazioni appaltanti debbano operare la selezione degli operatori economici interessati a partecipare alla procedura di gara.

In ragione di tutto ciò si evince che la prescrizione di cui al punto h) del Disciplinare di gara non può essere richiesta e tantomeno essa può essere indicata a pena di esclusione, per cui si ritiene che il detto punto h) debba essere stralciato.

RISPOSTA QUESITO n. 23:

Si conferma il requisito richiesto alla lettera h. del paragrafo 8.3 del disciplinare di gara.

QUESITO n. 24

Il possesso del requisito di cui alla lettera h) dell'art. 8.3. "*Avere riconosciuto dal GSE nel triennio di rendicontazione 2014-2015-2016, comprovato mediante idonea certificazione, Titoli di Efficienza Energetica almeno pari a 4.000 TEE*" si intende soddisfatto nel caso di pratiche gestite per conto terzi?

RISPOSTA QUESITO n. 24:

NO

QUESITO n. 25

Si chiede di confermare che si tratti di mero refuso la dicitura "Servizio Energia e fornitura di combustibile" richiesta nelle seguenti certificazioni di cui al paragrafo 8.2 del Disciplinare di Gara:

- Certificato ISO 9001;
- Certificato ISO 14001;
- Certificato OHSAS 18001:2007.

RISPOSTA QUESITO n. 25:

Si ritiene necessario che le certificazioni siano riferite a quanto complessivamente specificato. Nel caso puntualmente esposto si chiarisce che la sola casistica di fornitura combustibile non possa essere ritenuta ammissibile.

QUESITO n. 26

Si chiede di confermare che si tratti di mero refuso la previsione in capo alla Mandataria di quanto richiesto al Paragrafo 8.3, lett. h del Disciplinare di gara, ovvero "...avere riconosciuto dal GSE nel triennio 2014-2015-2016 Titoli di Efficienza Energetica almeno pari a 4000 TEE...", considerato che il numero richiesto di TEE risulterebbe abbastanza sproporzionato rispetto al valore dell'Appalto.

RISPOSTA QUESITO n. 26:

Si conferma il requisito richiesto alla lettera h. del paragrafo 8.3 del disciplinare di gara.

QUESITO n. 27

All'art. 8.3 lett. C) del Disciplinare di gara sono indicati i requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnico-professionale richiesti in capo al concorrente, disponendo che in caso di RTI i requisiti di cui alla lettera C) dovranno essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento e comunque devono essere posseduti dalla capogruppo mandataria in misura maggioritaria. Si chiede confermare che la mandante possa possedere il fatturato suddetto pari a zero, nel caso in cui il raggruppamento possieda nel suo complesso l'importo minimo richiesto e la capogruppo mandataria lo possieda in misura maggioritaria.

RISPOSTA QUESITO n. 27

Si conferma quanto specificato nel citato paragrafo 8.3 del disciplinare.

QUESITO n. 28

Si chiede di confermare che il fatturato globale in quanto requisito di capacità economico-finanziario può essere oggetto di avvalimento.

RISPOSTA QUESITO n. 28:

si applica la normativa vigente in materia

QUESITO n. 29

Si chiede conferma del fatto che, così come indicato all'art. G.2.3 del Capitolato Speciale d'Appalto (Oneri + Tecnico), gli impianti gas medicali siano oggetto di altra procedura di gara e che, di conseguenza, le operazioni di manutenzione programmata indicate al punto 15 all'Allegato D al C.S.A.(relative, appunto, alla manutenzione degli impianti gas medicali) non siano da considerare ai fini della definizione del Piano di Manutenzione dell'appalto.

RISPOSTA QUESITO n. 29:

Si conferma che il servizio di manutenzione dedicato agli impianti gas medicali, è oggetto di altra procedura di gara e, quindi, quanto indicato al punto 15 dell'allegato D del Capitolato Speciale di Appalto, non rientra negli oneri della presente gara. Ciò non di meno, essendo la ditta aggiudicataria della procedura in oggetto richiamata, deputata al controllo di tutti gli altri impianti, qualora la stessa, attraverso i suoi operatori, dovesse constatare, anche solo dal punto di vista visivo malfunzionamenti, perdite o altre anomalie, è tenuta a darne immediata notizia alla U.C.O Tecnico Manutentiva della A.S.Re.M.

QUESITO n. 30

Si chiede conferma del fatto che il Direttore Tecnico, di cui all'art. B.2.1 ("Rappresentanza dell'Appaltatore") del C.S.A. , non debba disporre di particolari titoli o abilitazioni, ma debba solo avere un'esperienza documentata in servizi analoghi nell'ambito di attività ospedaliere.

RISPOSTA QUESITO n.30:

Si conferma, così come citato all'art. B.2.1 del Capitolato Speciale di appalto, che il Direttore Tecnico,delegato a tenere rapporti con l'Amministrazione, debba avere esperienza documentata in servizi analoghi nell'ambito di attività ospedaliere.

QUESITO n. 31

Si chiede conferma del fatto che la figura del tecnico laureato in ingegneria ed iscritto all'ordine professionale (della quale di parla all'art. J "Personale", del C.S.A. e alla quale è demandato il compito di coordinatore e dirigere tutte le attività della Ditta Appaltatrice) coincida con la figura del Coordinatore dei Servizi, di cui all'art. B.2.1 ("Rappresentanza dell'Appaltatore") del C.S.A.

RISPOSTA QUESITO n. 31:

Si conferma che "la figura del tecnico laureato in ingegneria ed iscritto all'ordine professionale (art. J del Capitolato Speciale di appalto), possa coincidere con la figura del coordinatore dei servizi di cui all'art. B.2.1 del Capitolato Speciale di Appalto.

QUESITO n. 32

In riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto paragrafo "B.3.1 Clausola di salvaguardia dei livelli occupazionali" ed al relativo impegno che si chiede di assumere all'aggiudicatario si domanda di conoscere, ai fini della formulazione dell'offerta economica, l'attuale numero di personale utilizzato per ciascun Lotto nei

contratti in essere con i relativi impegni giornalieri e la loro retribuzione annua.

RISPOSTA QUESITO n. 32:

Le informazioni ritenute utili ai fini della clausola di salvaguardia citata riferite al personale coinvolto sono state pubblicate in uno specifico file nella medesima sezione dove è disponibile la documentazione di gara.

QUESITO N: 33

Ai fini della formulazione dell'offerta economica si chiede di poter ricevere il dettaglio dei consumi elettrici mensili suddivisi per i diversi stabili presenti nell'elenco delle strutture oggetto di convenzione. Il dettaglio richiesto deve comprendere:

-Associazione POD a relativo edificio.

-Suddivisione per utenze.

-Suddivisione tra media e bassa tensione.

RISPOSTA QUESITO n. 33:

Tutte le informazioni riferite ai consumi elettrici, in possesso dell'Azienda Sanitaria, risultano già essere pubblicate unitamente ad altra documentazione di gara.

QUESITO N: 34

Ai fini della formulazione dell'offerta economica si chiede di poter ricevere il dettaglio dei consumi termici mensili suddivisi per i diversi stabili presenti nell'elenco delle strutture oggetto di convenzione. Il dettaglio richiesto deve comprendere:

-Associazione PDR a relativo edificio.

-Dove presenti più PDR per edificio, definire la tipologia di utenza.

RISPOSTA QUESITO n. 34:

In aggiunta a quanto già pubblicato, relativamente ai consumi termici, si pubblica l'elenco degli edifici, distinto in: numero impianto, Pdr, indirizzo fornitura e località, relativamente al consumo anno 2017.

QUESITO N: 35

Si chiede di confermare se l'impianto di depurazione del Presidio Ospedaliero di Termoli, faccia parte integrante del perimetro contrattuale del presente appalto o sia oggetto di altro contratto, come ci è stato indicato in sede di sopralluogo.

RISPOSTA QUESITO n. 35:

L'impianto in questione è allo stato oggetto di un contratto temporaneo di gestione sottoscritto nelle more dell'espletamento della presente gara.

QUESITO N: 36

Si chiede di confermare che le aree dei presidi affidate in gestione a servizi non ospedalieri, quali cucina, mense, bar, ecc e le relative apparecchiature di impianti non facciano parte del perimetro contrattuale.

RISPOSTA QUESITO n. 36:

Gli impianti tecnologici (rete elettrica, rete gas e rete idraulica) asserviti alle aree non strettamente ospedaliere, sono da intendersi inclusi nel presente appalto. Le apparecchiature collegate, per detti servizi (cucina, mense, bar), sono escluse.

QUESITO N: 37

Per quanto concerne il contenuto del disposto di cui all'art. 8.3.) **Requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnico-organizzativa del Disciplinare di gara** - si chiede conferma che il requisito di cui al punto a) - e precisamente: "*dichiarazione di almeno 2 istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, attestanti la capacità finanziaria ed economica del concorrente, con esplicito riferimento al presente appalto*" – può essere oggetto di avvalimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

RISPOSTA QUESITO n. 37:

Si tratta di un requisito di capacità economico-finanziaria pertanto a norma dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e smi l'avvalimento è consentito.

QUESITO N: 38

In merito a quanto esposto al punto 5 del Disciplinare di gara, pagina 3, a proposito dell'importo a base di gara, si chiede di confermare che nel seguente periodo: "*L'importo annuo posto a base di gara è pari ad euro 9.660.000,00 (euro novemilioneisecentosessantamila/00) oltre iva, di cui euro 124.500,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso*". Le parole "di cui" siano un refuso e che quindi l'importo di euro 124.500,00 vada aggiunto all'importo di euro 9.660.000,00 che in tal modo coincide esattamente con gli importi dei singoli servizi esposti nel seguito del medesimo punto del Disciplinare.

RISPOSTA QUESITO n. 38.

Si conferma quanto riportato al punto 5 del disciplinare. L'importo riferito agli oneri per la sicurezza è compreso nel canone annuo posto a base di gara.

QUESITO N: 39

Sono possibili ulteriori sopralluoghi sui siti oggetto di gara.

RISPOSTA QUESITO n. 39:

E' assolutamente possibile fare più sopralluoghi sui medesimi siti anche in ragione della proroga alla scadenza dei termini che è stata disposta.

QUESITO N: 40

Si conferma che possa partecipare in qualità di Mandataria una Ditta in possesso del Certificato ESCo, conforme a UNI CEI 11352:2014 – Requisiti per società che erogano servizi energetici, rilasciato dall'ente certificatore AJA Registrars Europe, riconosciuto da ACCREDIA?

RISPOSTA QUESITO n. 40:

Si rimanda a quanto dettagliato al punto f. del paragrafo 8.3 del disciplinare di gara

QUESITO N: 41

C.f.r. disciplinare punto 12.2 offerta tecnica: l'articolo cita una composizione dell'offerta suddivisa da cap. 0 a cap. 4, specificando che i cap. 2 e 3 dovranno essere corredati di relazione, elaborati grafici e computi metrici non estimativi. Poi dovrà essere composta un'altra relazione di sintesi, pena esclusione. Si precisa poi che la relazione dovrà essere composta di 50 (**quaranta**) (**testuale**). Si chiede a quale parte del progetto si debba riferire tale dimensione limitativa, a tutto il progetto o solo alla relazione di sintesi? Ed eventualmente se questo limite è per la relazione di sintesi è di 40 o 50 pagine? Quali sono i limiti per tutta la restante progettazione?

RISPOSTA QUESITO n. 41:

Il limite di 50 pagine è riferito alla sola relazione di sintesi. Non ci sono limiti per la restante progettazione.

QUESITO N: 42

Nella cartella delle planimetrie fornite c'è un file Hospice di Campobasso che non troviamo in anagrafica, è stato inserito per errore? Mentre mancano le planimetrie dei siti numero 10 – 15 – 16. Si chiede se possano essere messe a disposizione per la progettazione?

RISPOSTA QUESITO n. 42:

Non si tratta di errore. Il fabbricato Hospice, non è stato riportato nell'elenco di cui all'allegato A, in quanto è parte integrante dell'area Ospedaliera P.O. Cardarelli di Campobasso. Le planimetrie dei siti numeri 10 – 15 – 16 sono state già pubblicate.

QUESITO N: 43

Nel file dei consumi del metano sono riportate nei diversi anni 58 – 66 e 76 utenze, in considerazione delle sole 16 anagrafiche con analoghe centrali termiche poste in gara che riguardano il servizio l'energia termica, chiediamo la giusta corrispondenza degli indirizzi che non figurano in anagrafico allegato e chiediamo altresì verifica e conferma che le utenze in più, se trattasi di cucine o laboratori estranei al servizio energia non debbano essere considerate in appalto.

RISPOSTA QUESITO n. 43:

Tutte le utenze pubblicate, sono oggetto dell'appalto.

QUESITO N: 44

C.f.r. capitolato speciale punto B.3.1 clausola sociale. Il punto citato chiede di assumere il formale impegno ad utilizzare prioritariamente le maestranze della ditta uscente. Trattandosi di qualche decina di persone chiediamo il numero, la qualifica e l'inquadramento contrattuale per tutto il personale coinvolto per poter considerare il giusto impegno.

RISPOSTA QUESITO n. 44:

Vedasi risposta quesito num. 32

QUESITO N: 45

Premesso che durante i sopralluoghi abbiamo rilevato la mancanza delle targhe identificative sulla maggioranza dei componenti base delle centrali tecnologiche ed anche l'assenza dei libretti di impianto compilati da cui poter verificare le caratteristiche. Non avendo trovato un allegato di gara con la consistenza base che oltretutto può essere oggetto anche di ampliamento o riduzione di impianti nel corso del contratto, chiediamo la consistenza di base delle principali attrezzature comprese nel contratto. Vogliamo altresì ricordare che gli attuali appaltatori ben conoscono tali dati e quindi fornire a tutti i dati di base costituirebbe un giusto bilanciamento dello stato tra diversi concorrenti.

RISPOSTA QUESITO n. 45:

Tale carenza di dettaglio è stata valutata nella definizione dei tempi di pubblicazione della procedura di gara, i quali sono stati definiti volutamente in numero più che doppio rispetto al limite imposto dalla norma pari a 35 giorni.

QUESITO N: 46

Il paragrafo 12.3 Busta C – Offerta economica del Disciplinare di Gara riporta che il Piano Economico Finanziario e tutti gli elaborati tecnici dovranno essere sottoscritti da professionisti abilitati nei rispettivi albi. Si chiede conferma che, per elaborati tecnici, ci si riferisce ai Computi metrici estimativi, Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi da inserire nell'ulteriore busta "Piano Economico Finanziario e Computo metrico estimativo degli interventi i cui costi sono compresi nella remunerazione a canone" e non ai documenti costituenti l'Offerta Tecnica, per la quale è prescritto che essa debba essere timbrata e firmata in ogni pagina solo dal Legale Rappresentante o persona munita da comprovati poteri di firma.

RISPOSTA QUESITO n. 46:

I documenti che obbligatoriamente devono essere sottoscritti da professionisti abilitati sono quelli da includere nell'ulteriore busta "*Piano Economico Finanziario e Computo metrico estimativo degli interventi i cui costi sono compresi nella remunerazione a canone*" e non quelli che compongono l'offerta tecnica.

QUESITO N: 47

Si chiedono precisazioni sul criterio di valutazione del Capitolo 2 dell'offerta tecnica. Il paragrafo 12.2 "Busta B – Offerta Tecnica" riporta che il capitolo consiste nell'elaborazione di proposte a seguito dell'analisi del patrimonio di cui al capitolo 0. Il criterio di valutazione corrispondente titola "Proposte relative ad interventi sul patrimonio impiantistico compresi nel canone", lasciando intendere che verranno valutate solo le proposte remunerate nel canone. Se confermata tale previsione, si chiede di definire univocamente quali tipologie di interventi offerti a canone vengono valutati nel criterio 2 e quali nel criterio 3 "Proposte migliorative a canone".

RISPOSTA QUESITO n. 47:

In riferimento alla richiesta si ritiene esaustivo quanto esplicitato in riferimento al capitolo 2 e al capitolo 3 del punto 12.2 del disciplinare di gara e a quanto dettagliato nel paragrafo 13 del medesimo disciplinare di gara.

QUESITO N: 48

Si chiede di confermare che a comprova del requisito di cui al paragrafo 8.3 lett. h) del disciplinare di gara ovvero "avere riconosciuto dal GSE nel triennio di rendicontazione 2014-2015-2016, comprovato mediante idonea certificazione, Titoli di Efficienza Energetica almeno pari a 4.000 TEE" è ammessa la presentazione della rendicontazione ricavata dall'estratto dal sito del GSE e precisamente attraverso la presentazione dell'ESTRATTO CONTO EMISSIONI scaricato dal sito del GSE.

RISPOSTA QUESITO n. 48:

E' ammessa la presentazione dell'Estratto conto emissioni attestante i TEE posseduti emesso dal GSE e/o dal GME.

QUESITO N: 49

In considerazione del fatto che il paragrafo 8.4 Avvalimento così recita "L'operatore economico, singolo o associato può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, necessari per partecipare alla procedura di gara, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, ai sensi e per gli affetti dell'art. 89 del d.Lgs. 50/2016 ... (omissis) ... l'avvalimento non è consentito per la certificazione ESCO" - si chiede di

confermare che il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 8.2 lett. dalla a) alla g) può essere dimostrato mediante tale istituto.

RISPOSTA QUESITO N.49:

Il D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. in termini generali consente che i requisiti di cui al paragrafo 8.2 del disciplinare di gara possano essere oggetto di avvalimento in quanto trattasi di requisiti di professionalità e di capacità. Preme specificare che diversi dovranno però essere i contenuti del contratto di avvalimento. Infatti, ove l'ausiliario si avvalga di requisiti di professionalità di tipo "generale" ossia attinenti alla organizzazione dell'impresa (es: CCIAA, certificazioni ISO o similari), il contratto di avvalimento dovrà prevedere la messa a disposizione da parte dell'ausiliario nei confronti dell'ausiliato di "pezzi" di propria organizzazione interna (mezzi, risorse umane, attrezzature, manuali etc.). L'impresa ausiliaria deve assumere quindi l'impegno di mettere a disposizione dell'impresa ausiliata le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo, in termini di mezzi, personale e di ogni altro elemento aziendale qualificante.

Diversa è la situazione nel caso dei requisiti di capacità (es. SOA): l'ausiliato dovrà mettere a disposizione dell'ausiliario quando necessario per l'esecuzione delle attività connesse alla capacità stessa (attestazione SOA), come, a titolo esemplificativo, macchinari e risorse per eseguire i lavori.

In sintesi, nel caso di requisiti di professionalità attinenti all'organizzazione aziendale, l'oggetto dell'avvalimento dovrà essere commisurato (in termini di mezzi, risorse etc.) alla disponibilità dell'azienda, mentre per l'avvalimento di requisiti di capacità, la disponibilità dovrà essere commisurata alle specifiche attività da svolgere in sede di appalto.

QUESITO N. 50

Si chiede di confermare che è ammessa la partecipazione di un costituendo RTI di tipo verticale laddove un'impresa mandante si qualifichi e svolga esclusivamente il 100% delle lavorazioni relative alla Categorie OG9.

RISPOSTA QUESITO N.50:

Nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, commi 1 e 2 del Codice, esegue i lavori di categoria prevalente o le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti i lavori scorporabili o le prestazioni indicate come secondarie.

QUESITO N. 51

Si chiede di esplicitare se, in assenza di idonea qualificazione, la categoria OG9 possa essere affidata interamente in subappalto, in caso affermativo si chiede di esplicitare se per la stessa è sufficiente indicare un solo subappaltatore o se viene comunque richiesta la terna.

RISPOSTA QUESITO N.51

La categoria OG9 può essere affidata in subappalto indicando la terna di subappaltatori.

QUESITO N. 52

Si chiede di confermare che l'indicazione della sanzione pecuniaria pari ad € 5.000,00 (cfr. par. 17 del disciplinare di gara) trattasi di un refuso in quanto la stessa è stata abolita dal correttivo del codice degli appalti.

RISPOSTA QUESITO N.52

Nei casi di applicazione della procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9 dell'art.83 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. non si applicherà la sanzione pecuniaria prevista erroneamente nel paragrafo 17 del disciplinare di gara.

QUESITO N. 53

In riferimento all'art. 8.3 lettera c. del Disciplinare di gara, si richiede di confermare che il requisito richiesto possa essere comprovato da contratti Servizio energia in ambito sanitario ai sensi del DPR 412/93 e ss.mm.ii. comprendente la fornitura di combustibile (per definizione, infatti, il contratto citato comprende obbligatoriamente la fornitura di combustibile ma non di energia elettrica).

RISPOSTA QUESITO N.53

il requisito richiesto all'art. 8.3 lettera c. del Disciplinare di gara può essere comprovato da contratti Servizio energia in ambito sanitario ai sensi del DPR 412/93 e ss.mm.ii. comprendente la fornitura di combustibile.

QUESITO N. 54

Con la presente siamo a chiedere se s'intende soddisfatto il requisito cui alla lettera h) dell'art. 8.3. "avere riconosciuto dal GSE nel triennio di rendicontazione 2014-2015-2016, comprovato mediante idonea certificazione, Titoli di Efficienza Energetica almeno pari a 4.000 TEE" nel caso di operatore che abbia realizzato un parco impianti per complessivi n. 4.500 TEE CAR, di cui:

- 2800 relativi ad impianti di proprietà di detto operatore ed installati presso singoli clienti utilizzatori attraverso lo schema ESCO;
- 1700 relativi ad impianti realizzati presso clienti titolari del proprio conto proprietà su cui vengono depositati i titoli stessi e che hanno delegato l'operatore, in qualità di ESCO, a gestire le pratiche per il rilascio degli stessi sul portale del GSE e per la relativa vendita.

RISPOSTA QUESITO N.54

Si rimanda alla risposta resa per il quesito num. 24

QUESITO N. 55

Considerato che il Disciplinare di gara richiede tra i requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnico-organizzativa alle lettere b) e c) rispettivamente di "b). aver realizzato, negli ultimi tre esercizi conclusi (2014-2015-2016), un fatturato globale complessivo nelle 3 annualità non inferiore a 2 volte l'importo stimato dell'appalto (ossia, aver realizzato nei 3 esercizi conclusi un fatturato globale non inferiore a euro 135.240.000);

c). aver realizzato , negli ultimi tre esercizi conclusi (2014-2015-2016), un fatturato specifico per servizi energetici/efficientamento energetico in ambito sanitario , così come definiti dall'art. 2, comma 1, punto 7) della Direttiva 2012/27/CEE, complessivo nelle 3 annualità non inferiore a 0,25 volte l'importo stimato dell'appalto (ossia aver realizzato nei 3 esercizi conclusi un fatturato specifico non inferiore a euro 16.905.000). La dichiarazione deve essere corredata da un elenco dei servizi energetici/efficientamento energetico in ambito sanitario con l'indicazione del relativo importo e del periodo di effettuazione del servizio. Nel caso di servizi ricomprendenti

attività plurime, la suddetta dichiarazione dovrà essere integrata con la specifica delle quote di ripartizione del volume d'affari tra le diverse attività. Il requisito è comprovato dalla produzione di documenti contrattuali (certificati di esecuzione) e fatture con indicazione specifica degli importi e delle voci in fattura relative a prestazioni rese per servizi energetici/di efficientamento"; precisando che in caso di Consorzi Ordinari o Raggruppamenti Temporanei di Imprese "i requisiti di cui alle lettere b) e c) possono essere posseduti cumulativamente dal Raggruppamento /Consorzio ordinario, e comunque devono essere posseduti dalla mandataria in misura maggioritaria".

Si chiede di confermare che, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, con riferimento ai requisiti richiesti alle lettere b) e c), laddove il Disciplinare di gara al punto 8.3 indichi che i medesimi possono essere posseduti cumulativamente dal Raggruppamento/Consorzio ordinario, e comunque devono essere posseduti dalla mandataria in misura maggioritaria, sia corretta l'interpretazione che i requisiti di cui sopra possano essere posseduti esclusivamente dalla mandataria, e non anche dalle mandanti.

RISPOSTA QUESITO N.55

L'interpretazione è corretta.

QUESITO N. 56

In merito a quanto già esposto al quesito n. 12 siamo a chiedere conferma che il Piano Economico Finanziario da inserire nella Busta C – Offerta economica debba essere: non asseverato, ma firmato da professionista abilitato; si chiede di specificare quale ordine professionale.

RISPOSTA QUESITO N.56

Si rimanda alla discrezionalità del proponente individuare la figura professionale e pertanto la tipologia di ordine professionale idonea a redigere e firmare un piano economico finanziario adeguato all'appalto in questione.

QUESITO N. 57

In relazione alla risposta relativa al Quesito n. 2 del 26/01/2018 ed alla documentazione denominata "riepilogo personale" si chiede:

- Data assunzione di ogni singolo addetto;
- Anno di nascita di ogni singolo addetto;
- Numero complessivo degli addetti che eventualmente possano far parte di categorie protette.

RISPOSTA QUESITO N.57

Dati non in possesso dell'Azienda Sanitaria in quanto riguardano esclusivamente rapporti di natura privatistica tra le ditte manutentrici e i propri dipendenti. La A.S.Re.M. comunque ha provveduto a richiedere detti dati alle ditte interessate.

QUESITO N. 58

Per quanto riguarda il personale che presta in VIA ESCLUSIVA il servizio di conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici elencato nel riepilogo personale si chiede:

- se debba essere considerato un obbligo l'assunzione di detto personale ;
- se detto personale è assunto con contratto a tempo pieno, determinato e/o parziale.

RISPOSTA QUESITO N.58

Si rimanda a quanto testualmente scritto nel Capitolato Speciale di Appalto al paragrafo B.3.1 e alle ulteriori informazioni già pubblicate circa la clausola sociale di salvaguardia del personale.

QUESITO N. 59

Per quanto riguarda il personale che presta in VIA NON ESCLUSIVA il servizio di conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici elencato nel riepilogo personale si chiede conferma che detto personale è in disponibilità e senza obbligo di presenza.

RISPOSTA QUESITO N.59

Solo una delle ditte attualmente manutentrici, ha indicato la presenza di personale utilizzato in VIA NON ESCLUSIVA. La disponibilità di detto personale e l'obbligo di presenza è a discrezione del datore di lavoro, fermo restando l'obbligo di assolvere alle attività manutentive nei tempi e modi contrattualmente previsti.

QUESITO N.60

In riferimento a quanto previsto al paragrafo A.3 (Oggetto dell'Appalto) – punto 7 del Capitolato Speciale d'Appalto: "manutenzione dell'impianto di smaltimento dei rifiuti speciali (..omissis); raccolta ed incenerimento dei rifiuti speciali relativi all'ambito di Campobasso."

e al capitolo I (Rifiuti prodotti nel corso dell'esercizio e della manutenzione):"la Ditta appaltatrice dovrà provvedere, senza maggior onere per la S.A. e nel rispetto delle leggi in materia, all'allontanamento dei rifiuti prodotti nell'esecuzione del Servizio, utilizzando allo scopo ditte autorizzate per l'esecuzione dell'attività specificamente affidata." Voglia la Centrale di Committenza chiarire se sono da intendersi a carico della ditta appaltatrice gli oneri di smaltimento derivanti dalle sole attività di manutenzione (dell'impianto di incenerimento, tra gli altri) oppure anche gli oneri di smaltimento dei rifiuti derivanti dal processo di incenerimento (ceneri e residui linea fumi).

RISPOSTA QUESITO N.60:

Entrambe le prestazioni descritte nel quesito sono a carico della ditta aggiudicataria.

QUESITO N.61

Voglia la Centrale di Committenza chiarire se per "raccolta ed incenerimento dei rifiuti speciali relativi all'ambito di Campobasso" (Riferimento paragrafo A.3 - punto 7 del Capitolato Speciale d'Appalto) ci si riferisca:

- a) al solo Presidio Ospedaliero "A. Cardarelli" di Campobasso,
- b) all'Ospedale "A. Cardarelli" e ad altri presidi extra-ospedalieri ubicati nel territorio di Campobasso;
- c) all'Ospedale "A. Cardarelli", a presidi extra-ospedalieri ubicati nel territorio di Campobasso e ai Poliambulatori di Boiano, Riccia, S. Elia a Pianisi e Trivento;
- d) all'Ospedale "A. Cardarelli", a presidi extra-ospedalieri ubicati nel territorio di Campobasso, ai Poliambulatori di Boiano, Riccia, S. Elia a Pianisi, Trivento ed ad altri presidi sanitari extra-ospedalieri sul territorio.

Nei casi b), c) e d) voglia la Centrale di Committenza fornire l'elenco completo delle Strutture presso le quali effettuare la raccolta dei rifiuti da incenerire.

RISPOSTA QUESITO N.61:

Detto servizio si riferisce a tutte le strutture che ricadono nell'ambito di Campobasso: Ospedale Cardarelli, Poliambulatori Boiano, Riccia, S. Elia a Pianisi, Trivento,

Guardie Mediche, Distretto Via Petrella in Campobasso, Distretto Via Toscana in Campobasso, Distretto Via Gramsci in Campobasso, Dipartimento Materno Infantile, Centro Vaccinazione in Via Duca d'Aosta in Campobasso. L'Amministrazione si riserva di variare, in aumento o in diminuzione, in funzione dell'organizzazione della A.S.Re.M., il numero delle sedi nell'ambito di Campobasso, oggetto del presente servizio.

QUESITO N.62

Premesso che nell' "Allegato 1 – Istanza di partecipazione" al punto 1. è richiesta dichiarazione relativa ai dati di iscrizione delle imprese nella competente Camera di Commercio, SI CHIEDE SE, relativamente all'indicazione dei seguenti dati:

- (per le associazioni e società di qualunque tipo) soggetti membri del collegio sindacale (o, nei casi contemplati dall'art. 2477 c.c., sindaco, nonché i soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, c. 1 lett. b) D. Lgs 231/2001, dichiarazione resa ai sensi dell'art. 23 DPCM 193/2014)13:

_____;
la dicitura "dichiarazione resa ai sensi dell'art. 23 DPCM 193/2014)" debba intendersi un refuso o in caso contrario si chiede di specificare cosa debba intendersi.

Si segnala inoltre che nelle note riportate a piè pagina del modello stesso, viene richiesto di allegare per ciascun soggetto indicato (titolari, soci, amministratori, direttori tecnici ecc.) il mod. B; tale allegato non risulta presente fra i documenti di gara per cui si chiede se anche tale riferimento debba intendersi un refuso.

RISPOSTA QUESITO N.62

Attenersi al modello indicando i soggetti membri del collegio sindacale e per essi il dettaglio della nota 13): i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza.

Il richiamo al Modello B deve considerarsi un refuso, in quanto le dichiarazioni ivi indicate sono già rese tramite il DGUE – parte III.

QUESITO N.63

Al paragrafo 12.1 Busta A - Documentazione Amministrativa a pagina 13 del disciplinare di gara è prescritto quanto segue: "L'operatore economico dovrà allegare, all'interno della BUSTA 1 – Documentazione amministrativa, la prova dell'avvenuto pagamento della imposta di bollo, pari ad € 16,00 (sedici/00), relativa ad un unico DGUE: a tal fine l'operatore economico potrà procedere ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, rubricato "Disciplina

sull'imposta di bollo" e ss.mm.ii., anche mediante il pagamento tramite il modello "F23" dell'Agenzia delle Entrate (codice tributo: 456T;causale: "RP"; codice ufficio di cui al punto 6 del modello "F23": codice dell'ufficio territorialmente competente in ragione del luogo dove sarà eseguito il pagamento; indicare nella causale il CIG della presente procedura di gara con l'indicazione del riferimento al DGUE).

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo potrà essere fornita allegando la copia della ricevuta di versamento. Si chiede conferma che, trattandosi di gara cartacea, in alternativa al pagamento tramite modello "F23" dell'Agenzia delle Entrate, sia ammesso assolvere al pagamento dell'imposta di bollo apponendo direttamente sul modello DGUE apposita marca da bollo da € 16,00 (tenuto conto che tale modalità è prevista anche per l'offerta economica).

RISPOSTA QUESITO N.63:

E' ammesso assolvere al pagamento dell'imposta di bollo apponendo direttamente sul modello DGUE apposita marca da bollo da € 16,00

QUESITO N.64

In seguito a quanto dichiarato nel Disciplinare di Gara /Paragrafo 12.2 alla pagina 18

“... essere timbrata e firmata in ogni pagina dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma ...”

Chiediamo se il suddetto progetto/offerta debba essere obbligatoriamente timbrato e firmato per esteso in ogni pagina oppure se possa essere timbrato e firmato soltanto nella prima ed ultima pagina di ogni relazione/plico, qualora sia rilegato in modo tale da non consentire l'estrazione di alcun foglio.

RISPOSTA QUESITO N.64

Attenersi a quanto richiesto dal disciplinare di gara al paragrafo 12.2 “...essere timbrata e firmata in ogni pagina dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma ...”.

QUESITO N.65

In seguito a quanto dichiarato nel Capitolato Speciale d'Appalto al Capitolo C – Paragrafo C.2 – alla pagina 29 “... Il valore del compenso annuo sarà oggetto di aggiornamento annuale parametrato:

-per la “quota a compenso degli oneri per la fornitura di energia”, sugli indici di variazione della tariffa-costo di mercato dell'energia elettrica, e della tariffa del gas metano, come stabilite dalla AEEG (Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas) ...”

Siamo a chiedere conferma che le tariffe del gas e dell'energia elettrica di riferimento per la futura revisione da applicare annualmente nel corso dell'appalto siano riferite ai valori medi dichiarati dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas per l'anno 2017, in coerenza con i dati di consumo pubblicati.

RISPOSTA QUESITO N.65

Si tratta di un aggiornamento annuale parametrato secondo il criterio richiamato anno per anno.

QUESITO N.66

Nell'Allegato 1 Istanza di partecipazione viene richiesto ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 D.lgs. 50/16 la compilazione del Mod. B. Si chiede di pubblicare il modello citato allo stato non presente sul profilo della S.A..

RISPOSTA QUESITO N.66:

Il richiamo al Modello B deve considerarsi un refuso, in quanto le dichiarazioni ivi indicate sono già rese tramite il DGUE – parte III.

QUESITO N.67

In alternativa al modello B di cui al precedente punto, si richiede se sia sufficiente presentare, come allegato all'Istanza di partecipazione, una dichiarazione resa dal Legale Rappresentante o dal Procuratore firmatario della documentazione di gara, afferente al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 da parte di tutti i soggetti elencati nel citato articolo, considerato che tale adempimento è già adempiuto con la compilazione del DGUE.

RISPOSTA QUESITO N.67:

Il richiamo al Modello B deve considerarsi un refuso, in quanto le dichiarazioni ivi indicate sono già rese tramite il DGUE – parte III.

QUESITO N.68

Con riferimento all'art. 12.1, si richiede se il pagamento dell'imposta di bollo debba essere assolto per ogni singolo DGUE presentato dalle imprese del RTI, ivi compresi i relativi subappaltatori.

RISPOSTA QUESITO N.68:

Si l'imposta di bollo deve essere assolta per ogni singolo DGUE, ivi compresi i subappaltatori.

QUESITO N.69

Con riferimento all'art. 8.3 lett. c) e d), se i certificati di esecuzione/fatture a comprova dei requisiti richiesti debbano essere già prodotte nella documentazione di gara.

RISPOSTA QUESITO N.69

Non è strettamente necessario includere tali certificati nella documentazione di gara. I certificati a comprova dei requisiti devono essere presentati in sede di verifica tramite il sistema AVPPass.

QUESITO N.70

Si chiede elenco delle strutture dei Presidi che verranno lasciate al gestore dell'appalto ad uso locali tecnici/uffici/magazzini.

RISPOSTA QUESITO N.70

Vengono lasciate al gestore dell'appalto i locali tecnici già attualmente in uso alle ditte manutentrici. Ulteriori esigenze saranno valutate al momento in base alla disponibilità.

QUESITO N.71

Si chiede conferma che, secondo quanto detto nel corso dei sopralluoghi, l'edificio nr.16 - Distretto di Venafro, presente all'interno dell'elenco degli edifici oggetto d'appalto, poiché recentemente chiuso, non debba considerarsi qualora si intendessero prospettare interventi riqualificativi. In caso contrario, si chiede di elencare le modalità con le quali la Stazione Appaltante intenderà considerare l'edificio, una volta conclusosi l'iter di Gara.

RISPOSTA QUESITO N.71

Si tratta di una sede inclusa nell'Allegato A, attualmente non utilizzata e per la quale non si prevede una riattivazione nel breve periodo. La valutazione riferita ad interventi riqualificativi è comunque lasciata alle ditte partecipanti.

QUESITO N.72

In riferimento al capitolo A.3 del Capitolato Speciale (punto 7), si chiede conferma che tra i servizi richiesti siano previste sia la conduzione che manutenzione dell'inceneritore; in particolare se la conduzione è oggetto di appalto allora anche sia ricompreso:

-l'obbligo di riassunzione del personale in servizio presso l'inceneritore. In caso affermativo, si chiede di indicare il numero dei dipendenti in forza, il contratto applicato e il relativo inquadramento;

- la fornitura di reagenti e materiali di consumo, lo smaltimento di ceneri pesanti e ceneri leggere, l'acquisto di combustibile ausiliario al processo di termodistruzione (metano/gasolio), l'acquisto di energia elettrica, l'acquisto di acqua industriale, lo

smaltimento di acque reflue, le analisi periodiche delle emissioni, immissioni ed altro ricompensato nel Piano di monitoraggio ambientale, le verifiche di taratura e linearità della strumentazione SME (es. QAL2/IAR); in caso affermativo, si chiede di indicare le quantità o le stime di costo su base annua;

-voltura autorizzazione integrata e conseguente stipula fideiussione a garanzia e relativo importo;

In particolare per la Manutenzione anche se sono ricompresi:

-i costi di acquisto di parti di ricambio, olio,refrattario, filtri,reattori catalitici, ecc;

-i costi di interventi di manutenzione straordinaria per guasto.

RISPOSTA QUESITO N.72

E' ricompresa la conduzione e manutenzione dell'inceneritore. Sono ricomprese tutte le forniture elencate nel quesito (reagenti, materiali di consumo, ...). Sono compresi i costi di acquisto di parti di ricambio, olio, refrattario, filtri, reattori catalitici.

Sono esclusi costi di interventi di manutenzione straordinaria.

Non è richiesta la voltura dell'autorizzazione integrata.

QUESITO N.73

Si chiede conferma che l'inceneritore sia attualmente utilizzato per la produzione di energia termica e, in caso affermativo, si chiede quali siano i quantitativi di energia termica prodotti durante l'anno, con il maggior dettaglio possibile.

RISPOSTA QUESITO N.73

E' utilizzato per la produzione di energia termica. Vengono tratti circa 1000 Kg al giorno di rifiuti codice CER180103.

QUESITO N.74

Si chiede conferma circa le modalità di conferimento dei rifiuti delle varie strutture oggetto dell'appalto nei confronti del P.O Cardarelli: nello specifico si prega di confermare che sia previsto un servizio di raccolta e conferimento degli stessi verso P.O. con lo scopo di alimentare l'inceneritore.

RISPOSTA QUESITO N.74

Il citato servizio è a carico dell'aggiudicatario.

QUESITO N.75

In caso di risposta positiva al quesito precedente, il servizio è da considerarsi incluso nell'oggetto dell'appalto, e quindi nello specifico nel punto 12 del capitolo A.3. del Capitolato Speciale?

RISPOSTA QUESITO N.75

Riferito sia al citato punto 12 che al punto 7 del medesimo capitolo A.3 del capitolato.

QUESITO N.76

Si prega di voler precisare con maggior dettaglio quali rifiuti siano gestiti mediamente, nello specifico ove possibile quantitativi e codici CER/classificazioni.

RISPOSTA QUESITO N.76

Si rimanda alla risposta al quesito n. 73

QUESITO N.77

In riferimento alla tracciabilità dei rifiuti, si prega di confermare che sia ancora in vigore il sistema "Special waste traceability".

RISPOSTA QUESITO N.77

Si è in vigore.

QUESITO N.78

A pagina 7 del Disciplinare di Gara, alla lettera c. del punto 8.3 "Requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnico-organizzativa", viene richiesto di aver realizzato, negli ultimi tre esercizi conclusi (2014-2015-2016), un fatturato specifico per servizi energetici/efficientamento energetico in ambito sanitario, complessivo, nelle tre annualità, non inferiore a euro 16.905.000,00.

Al riguardo lo scrivente ritiene che, con riferimento alla formulazione da Voi utilizzata, ai fini del calcolo del fatturato richiesto possano essere ricompresi anche lavori di efficientamento energetico relativi alla realizzazione in nuove strutture di impianti di riscaldamento, condizionamento, elettrici, idrico-sanitari, ascensori, montacarichi e montalettighe, sicurezza e antincendio, nonché lavori concernenti infissi, isolamenti, impiantistica delle sale operatorie, ecc. Si chiede di fornire conferma in merito.

RISPOSTA QUESITO N.78

Sono ammissibili tutte le componenti del fatturato riferite a servizi energetici e/o servizi di efficientamento energetico in ambito sanitario intese estese anche ai lavori di efficientamento energetico strettamente afferenti alla tematica dell'efficienza energetica.

QUESITO N.79

Con la presente si chiede conferma che, una società iscritta nel registro della CCIAA da meno di tre anni, ma in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 comma 2 lettere a), b), c), d) ed e) del D.M.37/2008, possa partecipare alla procedura in oggetto come mandante di un costituendo RTI.

RISPOSTA QUESITO N.79

Il possesso del requisito richiesto alla lettera a) del paragrafo 8.2 del disciplinare è un requisito di idoneità professionale previsto dal comma 1) lettera a) dell'art. 83 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. e pertanto non può essere derogato rispetto alla richiesta puntuale del disciplinare di gara.

E' ammesso comunque l'istituto dell'avvalimento. Si legga a tal proposito la risposta al quesito n. 49.

QUESITO N. 80

Al fine di poter formulare una congrua offerta economica e dimensionare correttamente il servizio si chiede di:

- Individuare in maniera definitiva ed univoca le strutture oggetto del servizio (indirizzo, comune e destinazione d'uso);
- distinguere in maniera definitiva ed univoca le strutture oggetto della sola fornitura dei vettori energetici, di cui al punto G del Capitolato Speciale d'Appalto, da quelle oggetto del servizio manutentivo a canone;
- associare in maniera corretta ed univoca i consumi energetici elettrici e termici alle utenze oggetto del servizio;
- chiarire la differenza riscontrabile nei consumi elettrici annui totali indicati nella tabella precedente (**24.292.920,00 kwh/anno relativi a tutte le strutture**) e quelli riportati all'Allegato C del Capitolato Speciale d'Appalto "Consumi annui storici termici ed elettrici" e pari a **24.737.674,00 kwh** (relativi alle sole 16

strutture elencate all'allegato A del Capitolato Speciale d'Appalto "Elenco Siti Oggetto di Appalto").

RISPOSTA QUESITO n. 80

Si chiarisce che gli immobili di proprietà A.S.Re.M. interessati dal presente appalto, "manutenzioni e forniture energetiche", sono soltanto quelli elencati nell'allegato A del Capitolato Speciale di Appalto.

QUESITO n. 81

In merito alle strutture oggetto esclusivamente della fornitura dei vettori energetici (energia elettrica/gas) si chiede di specificare come si intende gestire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e la contabilità dei servizi energetici che prevedono valori soglia di consumo in relazione ad utenze per le quali il gestore non può effettuare attività di conduzione e manutenzione finalizzate a controllare e contenere i consumi.

RISPOSTA QUESITO n. 81

Si legga il chiarimento 80 e l'annullamento della specifica pubblicata il 14 febbraio 2018. Nessun immobile afferente la presente gara è soggetto a sola fornitura di energia.

QUESITO n. 82

In merito ai consumi energetici, sia termici che elettrici, per i Presidi Ospedalieri si chiede di specificarne la quota parte destinata ai servizi di cucina e sterilizzazione. Qualora tale dato non sia disponibile si chiede di specificare per ciascun Presidio Ospedaliero se il servizio ristorazione preveda l'utilizzo di cucina interna (e quindi consumi di gas ed elettricità fissi) e se la sterilizzazione venga effettuata tramite servizio esternalizzato. Si chiede inoltre se sia corretto escludere la quota di consumi associata a tali impianti (non gestiti dall'Appaltatore aggiudicatario della presente Gara) dal valore soglia oggetto di risparmio energetico offerto.

RISPOSTA QUESITO n. 82

Per tutti i presidi ospedalieri interessati, allo stato, non risultano forniture energetiche differenziate per cucine e reparti di sterilizzazione. Attualmente tali servizi risultano attivi nei seguenti plessi ospedalieri: P.O. Cardarelli di Campobasso, P.O. San Timoteo di Termoli, P.O. F. Veneziale di Isernia solo cucina, sterilizzazione esternalizzata, P.O. Caracciolo di Agnone, solo cucina; Ospedale di Comunità SS. Rosario di Venafro, solo cucina, Ospedale di Comunità Vietri di Larino.

QUESITO n. 83

In riferimento alla risposta data al Chiarimento nr. 73 del 22/02/2018 si chiede di fornire ulteriori dettagli in merito al funzionamento dell'inceneritore, specificando, oltre alle quantità e tipologie di rifiuto, le ore medie di funzionamento giornaliera, la variazione delle quantità in relazione al periodo (base mensile), il rendimento in energia termica e/o la potenza termica media resa disponibile allo scambiatore. Si chiede inoltre di fornire il valore medio annuo di apporto di energia termica derivante dall'impianto inceneritore e di chiarire se i fabbisogni indicati nelle tabelle di consumo "ALLEGATO "C" del CAPITOLATO - CONSUMI ANNUI STORICI TERMICI ED ELETTRICI" (e sue successive modifiche come da chiarimenti) sono comprensivi o meno di tale apporto.

RISPOSTA QUESITO n. 83

Fermo restando quanto già esposto al chiarimento n. 73, si comunica che l'impianto di incenerimento è attivo dalle ore 7,00 alle ore 21,00, dal lunedì al sabato. Nel caso di due giorni festivi consecutivi, uno è da considerarsi lavorativo.

Si specifica altresì, che l'apporto di energia termica derivante dall'impianto inceneritore è valutabile in circa 250.000 m.c. di gas metano per anno, così come rilevato dalla relazione prodotta dall'attuale gestore dell'impianto. I consumi energetici trasmessi, sono stati rilevati dalle bollette prodotte dai fornitori e, pertanto, il dato sopra menzionato è escluso.

QUESITO n.84

Durante i sopralluoghi dei nostri tecnici presso le strutture dell'ambito di Isernia, il referente ASREM ha comunicato che il Distretto di Venafro (Struttura n. 16) è stato dismesso e le funzioni da esso svolte sono state trasferite alla struttura P.O. "SS. ROSARIO" di Venafro (IS). Si chiede di confermare quanto comunicato in fase di sopralluogo.

RISPOSTA QUESITO n. 84

Si veda risposta resa al quesito n.71

QUESITO n. 85

Con il chiarimento del 13/02/2018 sono state pubblicati gli immobili per cui è prevista la sola fornitura di energia elettrica e gas. Nel comunicato di accompagnamento è inoltre specificato che i relativi consumi sono stati già comunicati con precedente pubblicazione. Incrociando i dati di consumo pubblicati in precedenza e l'elenco dei siti oggetto di fornitura sono state rilevate alcune discrepanze. In particolare, nell'elenco dei consumi sono presenti alcuni POD e PDR afferenti a comuni non presenti nell'elenco degli immobili e viceversa. Si chiede di specificare, per ogni immobile, i relativi POD e PDR e di fornire i consumi di gas ed energia elettrica mancanti.

RISPOSTA QUESITO n.85

Vedi chiarimento n. 80 e l'annullamento della specifica pubblicata il 14 febbraio 2018.

QUESITO n.86

Si chiede di confermare che la fornitura dei vettori energetici elettrico e termico, vista l'incidenza economica sull'appalto complessivo, può essere qualificata come "prestazione principale" ai sensi dell'art. 48 del D.Lvo 50/2016 mentre i servizi di conduzione, gestione e manutenzione degli impianti tecnologici e i servizi di gestione e manutenzione delle opere edili e affini come "prestazioni secondarie".

QUESITO n. 87

In caso di risposta positiva al precedente quesito 1 si chiede di confermare che i concorrenti possono partecipare in raggruppamento verticale o misto formato da uno o più operatori economici che si candidano a svolgere la prestazione principale (fornitura dei vettori energetici elettrico e termico) e uno o più operatori economici che si candidano a svolgere le prestazioni secondarie (servizi di conduzione, gestione e manutenzione degli impianti tecnologici e servizi di gestione e manutenzione delle opere edili e affini);

QUESITO n. 88

In caso di risposta positiva al precedente quesito 1 si chiede di confermare che nell'ambito del raggruppamento misto, il ruolo di mandataria debba essere

necessariamente attribuito a quello tra gli operatori del raggruppamento che si candidano a svolgere i servizi principali in misura maggioritaria;

QUESITO n.89

In caso di risposta positiva al precedente quesito 1 si chiede di confermare che nell'ambito del raggruppamento misto, la mandataria e/o gli altri operatori che si candidano a svolgere la prestazione principale abbiano la possibilità di partecipare anche al subraggruppamento candidato alla esecuzione delle prestazioni secondarie.

QUESITO n.90

Si chiede altresì di confermare che sia in caso di raggruppamento misto che verticale i requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnico-organizzativa" richiesti alle lettere b) e c) del punto 8.3 del disciplinare di gara possono essere soddisfatti anche dalla sola mandataria e che, in ogni caso, fermo restando l'obbligo della mandataria di possedere i requisiti in misura maggioritaria, non è necessario che le mandanti dimostrino il possesso dei suddetti requisiti neppure in misura minima.

QUESITO n.91

Relativamente all'obbligo della indicazione della terna dei subappaltatori previsto all'art. 105 del d.lgs. 50/16 e ss.mm.ii., tenuto conto:

- della varietà di prestazioni e della possibilità che i concorrenti debbano indicare più terne a

seconda dei servizi da eventualmente subappaltare,

- di quanto previsto nel Decreto ministeriale 10 novembre 2016, n. 248, pubblicato sulla G.U.

n. 3 del 4 gennaio 2017, costituente il "Regolamento recante individuazione delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e dei requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, ai sensi dell'articolo 89, comma II del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50") relativamente al calcolo delle quote di lavorazioni subappaltabili e alla deroga prevista per le opere ad alto contenuto tecnologico si chiede di indicare analiticamente quali prestazioni devono intendersi di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica ai sensi del citato Decreto n. 248/2016 e qual è il loro peso percentuale rispetto al totale complessivo dei lavori.

In via subordinata, si chiede in ogni caso di conoscere la percentuale di lavorazioni che possono essere sottratte al calcolo della quota subappaltabile rispetto all'importo complessivo dei lavori.

QUESITO n.92

Sempre ai fini del calcolo della percentuale di subappalto da affidare, si chiede di voler specificare quali tra le categorie SOA richieste sia da considerarsi prevalente.

RISPOSTA QUESITI DA n.86 a n.92

In merito ai quesiti da 86 a 92 si rinvia sia alla normativa vigente sia agli atti di gara, ampiamente esaustivi su tutti i punti, sia alle risposte ai diversi quesiti già pubblicate, con particolare ma non esclusivo riferimento ai seguenti quesiti: risposta ai quesiti n. 16, 17, 18, 21, 22, 23, 27, 37, 40, 48, 49, 50, 55,78.

QUESITO n.93

Relativamente alla scelta di indire una gara con lotto unico, nelle premesse del disciplinare di gara si legge la seguente unica giustificazione:

"L'Amministrazione Azienda Sanitaria Regione Molise (di seguito anche A.S.Re.M.) ha adottato, in campo energetico, una politica in linea con gli indirizzi legislativi vigenti, che intende trasfondere in tutte le attività istituzionali che comportano l'uso dell'energia. Essa si propone di favorire il risparmio energetico, l'uso efficiente delle

risorse energetiche, la valorizzazione e l'integrazione delle fonti rinnovabili, contribuendo a conseguire una limitazione delle emissioni inquinanti e climalteranti. In tal senso ha deciso di adottare un modello integrato di servizio energia individuando un unico gestore che sia, in maniera autonoma ed omnicomprensiva, in grado di definire e realizzare tutte le prestazioni inerenti l'erogazione dei beni e dei servizi necessari alla gestione ottimale ed al miglioramento del processo di trasformazione ed utilizzo dell'energia, comprensiva del finanziamento tramite terzi per la realizzazione di interventi di adeguamento, ottimizzazione energetica, riqualificazione e realizzazione di nuovi impianti, dando alle imprese proponenti un tempo congruo per il recupero degli investimenti realizzati".

Al fine di salvaguardare il principio del favor participationis alla gara e non pregiudicare le micro, piccole e medie imprese, codesta stazione appaltante avrà certamente svolto un'attenta analisi del mercato da cui sia emersa la reale e non astratta possibilità di aggregazione di operatori economici operanti in campi molto diversi tra loro e in alcuni dei quali – si pensi alla fornitura di energia elettrica e gas – i player sono quasi sempre grandi imprese internazionali.

Ciò detto, si chiede di voler rendere pubblici tali dati oggettivi al fine di:

- 1) dimostrare che esistono esperienze analoghe in cui la concentrazione in capo ad un unico gestore di servizi e forniture molto diversi tra loro (fornitura di energia elettrica e di gas; manutenzione di impianti elettrici, termici, antincendio, videosorveglianza, smaltimento rifiuti; gestione del servizio di call center h24; smaltimento rifiuti; etc.), ha prodotto non solo economie ma risultati in termini di uso efficiente delle risorse;
- 2) dimostrare che esistono esperienze analoghe di raggruppamenti tra fornitori di vettori energetici (grandi imprese) e micro e piccole imprese operanti nel settore della manutenzione e dei servizi non direttamente collegati alla fornitura di vettori energetici;
- 3) dimostrare, in particolare, che è stato considerato che i fornitori di vettori energetici hanno un interesse economico a incrementare le forniture e che tale interesse potrebbe essere in conflitto con quello delle imprese che si occupano di manutenzione a proporre e porre in essere misure di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi;
- 4) dimostrare che la soluzione del lotto unico sia più efficiente (non solo in termini economici ma soprattutto in relazione alle politiche ambientali che codesta Azienda intende perseguire) rispetto alla eventuale ripartizione dell'appalto in almeno due lotti di cui uno avente ad oggetto la fornitura di vettori energetici e l'altro la gestione ottimale delle risorse energetiche attraverso la gestione integrata delle attività di manutenzione;
- 5) dimostrare che la soluzione del lotto unico nel momento in cui impone una sintesi di interessi diversificati e confliggenti, sia in fase di progettazione degli interventi sia in fase di esecuzione del contratto, non metta a rischio la possibilità di migliorare realmente l'utilizzo dell'energia e la trasparenza sui consumi reali e sui costi delle materie prime;
- 6) dimostrare che la soluzione del lotto unico, considerato anche che i fornitori di vettori energetici avranno circa il 54% dell'appalto, non comporti il rischio che nella dialettica interna al raggruppamento in relazione alla organizzazione interna delle attività e alla ripartizione delle risorse, i maggiori oneri ricadano sui fornitori dei servizi di manutenzione con una conseguente riduzione del livello di prestazione non ammissibile per impianti ospedalieri.

RISPOSTA QUESITO n.93

Il Quesito n. 93, con i sub-quesiti da 1) a 6), non è diretto ad ottenere alcun chiarimento sul bando ma semplicemente a contestarne il fondamento, con quelli che sono i contenuti di una vera e propria memoria difensiva, non ammissibile in questa sede.

La stazione appaltante rinvia, pertanto, sia alla normativa vigente, sia agli atti di gara, ampiamente esaustivi su tutti i punti, sia alle risposte ai diversi quesiti già pubblicate.

Il RUP

Dott. Giocondo Vacca